

LAVORAZIONI USURANTI: DEFINIZIONE E SCADENZA

Il Decreto Salvi del 19 maggio 1999 ha individuato le **lavorazioni** che in ragione delle caratteristiche di **maggiore gravità**, dell'incidenza sulle aspettative di vita e dell'esposizione al rischio professionale risultano essere particolarmente faticose e pesanti per i lavoratori ad esse adibiti.



Gli addetti a queste mansioni hanno il **diritto** di presentare domanda di **pensione anticipata** se in possesso di un'anzianità contributiva **non inferiore a 35 anni**.

Le **lavorazioni** che rientrano tra quelle usuranti sono:

- a) quelle presenti all'art. 2 del Decreto Salvi, tra cui i **lavori** svolti in **sotterraneo** con carattere di prevalenza e continuità (es. galleria, cava, miniera) e lavori di asportazione dell'amianto;
- b) **lavoratori a turni**, che prestano la loro attività di notte per **almeno 6 ore**, comprendenti l'intervallo tra la **mezzanotte e le cinque del mattino**, per un numero minimo di giorni lavorativi annui non inferiore a 64;
- c) lavori notturni, ex art. 2 D. lgs. 66 del 2003, ovvero i lavoratori che svolgono almeno **tre ore** della propria attività durante il "**periodo notturno**", cioè nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino;
- d) lavori svolti da addetti alla cd. "**catena di montaggio**" (es. produzione di alimentari e bevande, confezionamento di calzature);
- e) la **conduzione di veicoli** con capienza complessiva non inferiore ai 9 posti, adibiti al servizio pubblico di trasporto collettivo.

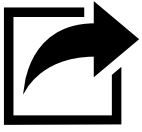
Copyright © - RIPRODUZIONE VIETATA
ai sensi della Legge n. 633/1941

PADOVA • MILANO • BOLOGNA

E: info@studionecchio.it
T: 049.8056445 • F: 049.8059504



WWW.STUDIONECCHIO.IT



I datori di lavoro che occupano lavoratori in mansioni faticose devono darne comunicazione ogni anno, **entro il 31 marzo**, all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di riferimento e agli Istituti Previdenziali. Al fine di procedere con la comunicazione, si dovrà compilare il **modello LAV_US** messo a disposizione dal Ministero del Lavoro con i dati relativi all'anno precedente.

In caso di processi produttivi che richiedono la struttura del lavoro a catena sarà indispensabile procedere con la comunicazione di inizio attività usurante, da effettuarsi entro 30 giorni dall'avvio della lavorazione, sempre con lo stesso modello.



Nella sezione "Elenco delle unità produttive in cui si svolgono le attività" del modello LAV_US è richiesto l'inserimento del numero indicativo dei lavoratori impegnati. Nel conteggio dovranno essere considerati tutti i lavoratori subordinati, anche quelli in somministrazione poiché solo le aziende utilizzatrici sono a conoscenza dell'effettiva mansione svolta.



La **sanzione amministrativa** per la mancata comunicazione va da € 500 a € 1.500, per il lavoro notturno dovrà, inoltre, essere indicato il numero di giorni effettivamente svolti.

Fonte: Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 19 maggio 1999 (Decreto Salvi)